

de præsenti hessendo qui si non da matina, et si parti con quella comission parerà a questo Consejo. E questa parte fu posta per far sier Sebastian Moro, è electo Luogotenente in Cypro, Proveditor in ditto locho di Corphù, et fu presa. Ave . . . , e sia electo con pena.

Et tolto dito scurtinio con bolletini, tolli numero 15, et do non si provono per esser in officio con pena, zoè sier Gasparo Malipiero fo Cao dil Consejo di X, per esser sora le acque, et sier Vetur Michiel fo capitano e provedador a Bergamo, per esser exactor con pena. Rimase sier Sebastian Moro, fo Consier, e chiamato a la Signoria, tolse rispetto fin da matina, e la matina acceptoe; il scurtinio sarà posto qui sotto.

Et in dita parte di far il Provedador fo confirmato et preso mandar a Corphù 300 provisionati oltre quelli che sono al presente soto Maldonato spagnol et . . . , *videlicet* soto 3 contestabeli come parerà al Colegio.

Fu posto, per li Savii, atento a li Provedadori sora l'estimo di Padoa resta una difficultà a compir l'estimo, ch'è molte terre in padoana possesse per venitiani quali non è dichiariti ne le polize, però fu preso che in termine di zorni 8 tutti quelli soto nome di venitiani possiedono terre in padoana debbi darle in nota sopra le camere con il juramento da esser mandate a Padoa a li Provedadori sora l'estimo; passado il termine, sia posti nel partidior, et sia publicata a Rialto et San Marco: 113, 17, 1.

331 *Scurtinio di Provedador a Corphù con pena e ducati 120 al mexe per spece.*

Sier Andrea Bondimier, fo capitano zeneral in Po, qu. sier Zanoto . . .	34.160
Sier Zuan Vituri, è podestà a Bergamo, qu. sier Daniel	42.153
Sier Marco Antonio Contarini, è di Pregadi, qu. sier Alvise	31.158
Sier Polo Valaresso <i>el grandò</i> , è di Pregadi, qu. sier Gabriel	51.142
Sier Francesco Arimondo, fo provedador al Sal, qu. sier Nicolò . . .	35.161
Sier Piero Michiel, fo capitano di le galie di Barbaria, qu. sier Polo .	36.155
Sier Alvise Pizamano, è di Pregadi, qu. sier Francesco	39.154
Sier Polo Capello el cavalier, savio dil Consejo, qu. sier Vetur . . .	53.137

Sier Pandolfo Morexini, savio a Terra ferma, qu. sier Hironimo	43.145
† Sier Sebastian Moro, fo Consier, qu. sier Damian	155. 36
Sier Alvise da Canal, fo di la Zonta, qu. sier Luca	33.157
Sier Justinian Morexini, fo savio a Terra ferma, qu. sier Marco . . .	51.136
Sier Piero da cha' da Pexaro, savio a Terra ferma, qu. sier Nicolò . . .	85.107
Non. Sier Vetur Michiel, fo capitano e provedador a Bergamo, qu. sier Michiel, per esser executor	
Non. Sier Gasparo Malipiero, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Michiel, per esser sora le acque	

Sumario di la relatione di sier Marco Minio ritornato orator di corte.

Come l'era stato in questa legatione mexi 40, et havia zerchato tegnir in bona amicitia il Papa con questo Stado. El qual Papa è fiorentin, *tamen* è bona persona, ama questo Stado, ma non voria si sgrandise de quello l'ha; ma per niun modo voria veder la sua ruina, et questo per raxon di Fiorenza. Ha intrada per il papato pocha. Son tre sorte de intrade: l'una di rate traze a l'anno ducati 100 milia, ma le rate concistorial, ch'è episcopati et abatie, la $\frac{1}{2}$ è di Cardinali. Di officii traze ducati 60 milia a l'anno, e di composition ducati 60 milia. Non à contadi, perchè è liberal; non sa tenir danaro; poi li fiorentini, si fano e sono soi parenti, non lo lassa mai aver un soldo. E diti fiorentini è in gran odio in la corte, perchè in ogni cosa è fiorentini. E si dice se vol far cardenali *solum* 10, trazerà ducati 400 milia; et il cardinal San Zorzi per una parola sola che 'l disse *fac citius*, li ha costà ducati 300 milia; il qual monstra gran amico di questo Stado. Il Papa sta neutral tra Spagna e Franza; ma lui Orator tien pende da Spagna, perchè è stà pur messo in caxa da' spagnoli, *etiam* assumpto al papado. Il cardinal di Medici, suo nepote, qual non è legitimo, à gran poder col Papa, è homo di gran maneggio, ha grandissima autorità; *tamen* sa viver col Papa e non fa nulla se prima non domanda al Papa di cosse da conto; hora si ritrova a Fiorenza a governar quella cità. Il cardinal Bibiena è apresso assa' dil Papa, ma questo Medici fa il tutto; à intrada ducati milia. Il Papa disse di no a qualunque li dimanda alcuna cosa; ma quello è in dubio di far,